



Generare luoghi di integrazione Un modello di rete verso la valutazione delle competenze per gli studenti stranieri

LOMBARDIA
diesse
DIDATTICA E INNOVAZIONE SCOLASTICA

I LUOGHI DELL'INTEGRAZIONE:

Quale rete costruire in vista dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza da parte degli alunni stranieri?. Sintesi provvisoria della ricerca, rilettura del progetto.

13 MARZO 2010

di Donatella Bramanti



LE SEMANTICHE DI LUOGO

- LUOGO FISICO - SPAZIO TEMPORALE
(*Community Studies - Scuola di Chicago*)
- LUOGO DI PRODUZIONE DI SENSO E DI APPARTENENZA (Neo-comunitari: Etzioni; MacIntyre; Sandel; Multiculturalismo: Habermas; Taylor; Colozzi)
- LUOGO DI INCONTRO INTER UMANO (Prandini; Donati; Guimenez)
- CROCEVIA - TRANSITO - LIQUIDITA' (Post modernità Baumann; Maffesoli)



Le relazioni comunitarie nella società interculturale

- ✓ Luogo della vita quotidiana dei singoli e dei gruppi;
- ✓ Ambito simbolico che consente di accedere a un set di valori condivisi;
- ✓ Luogo caratterizzato da intimità personale, profondità emotiva, coesione sociale e continuità nel tempo.



Relazioni di socievolezza civile (capitale sociale)

- ✓ **Relazioni amicali**, di vicinato, associative che veicolano scambi, solidarietà, reciprocità, fiducia, affidamento;
- ✓ **Risorsa, capitale (sociale)** propria dell'attore sociale fatta di affetto, sicurezza, sostegno, riconoscimento, padronanza delle situazioni, senso di appartenenza, competenze comunicative, capacità di accedere alle informazioni, reciprocità, fiducia interpersonale e istituzionale;
- ✓ **Rete di relazioni strutturali e simboliche** che consentono all'individuo di esperire un'appartenenza;
- ✓ Non specificamente connessa ad **una posizione sociale** e ad un set di ruoli, ma come precipitato di molteplici e differenziate cerchie sociali di appartenenza.



Integrazione come incontro dell'altro

- L'educatore ha bisogno di fare riferimento ad una teoria della differenza (nell'identità sociale e personale) che consenta di comprenderla e gestirla in modo relazionale.
- Osservare una differenza è mappare una distinzione.
- Parlare di unità relazionale tra due soggetti (individuali o collettivi) implica vedere la loro distanza (distinzione) come relazione di confine.
- La gestione dei confini dipende da come si concepiscono e operano le distinzioni.
- La distinzione è un'operazione riflessiva:
 - riflessività binaria - incomunicabilità
 - riflessività dialogica – dialettica – si rimane al confine
 - **riflessività relazionale (triangolare) – identificazione di uno spazio comune**



Quando un luogo è generativo di interculturalità?

Criteria per ri-conoscere un luogo generativo

1. Se e nella misura in cui le persone che lo "abitano" agiscono in modo da valorizzare le relazioni tra diversi:
 - valorizzando le relazioni con i membri della propria comunità di appartenenza;
 - valorizzando le relazioni con i membri di della comunità ospitante.



Promuovere il capitale sociale delle famiglie

2. Se e in quanto i soggetti:

- investono nelle relazioni e non semplicemente le usano;
- lo fanno insieme (criterio d'azione: i vantaggi di ciascuno dipendono dall'agire in quanto membri di una comunità integrata)



Oltre il multiculturalismo, verso il riconoscimento

3. Se e in quanto i soggetti sono aiutati a:

- vedere ciò che Ego e Alter hanno di diverso e di comune;
- Attuare forme di riconoscimento relative sia alla cultura **superficiale** (i modi di alimentarsi, vestirsi, ...) sia alla cultura **profonda** (i valori ultimi che ispirano le scelte fondamentali sulla vita e sulla morte).



La costruzione di lealtà multiple, la laicità relazionale

4. Se e in quanto la società:

- Attribuisce identità: chi sono io e dove vado?
- Promuove relazioni di reciproca appartenenza;
- Accorda un riconoscimento appropriato e riflessivo alla religione e al mondo delle sfere associative di società civile;
- Valorizza ciò che vi è di umano nelle diverse identità culturali: cioè ciò che c'è di comune oltre che di diverso



Tre criteri guida:

UGUAGLIANZA

In che modo le attività finalizzate all'uguaglianza e alla non discriminazione potenziano gli spazi comuni?

RECIPROCIITA'

DIFFERENZA

Che posto occupa il diritto alla differenza e la valorizzazione delle diversità?

INCONTRO

- Quanto è centrale nel programma lo sviluppo di relazioni fiduciarie e cooperative tra i ragazzi e le famiglie italiane e straniere?





LA RICERCA:

ANALISI DEI PROGETTI 2008/2009





ALLA RICERCA DELLE BUONE PRATICHE

- Sono stati selezionati 30 progetti da un totale di 246 progetti di educazione interculturale, attivi in Lombardia nel 2008/2009 che presentassero alcune peculiarità.
- Il campione è stato individuato sulla base dei seguenti indicatori di "buona pratica":
 - progetti rivolti ai giovani, alle famiglie e agli operatori della scuola ed extra scuola;
 - Promossi da una rete di soggetti appartenenti a diverse categorie (scuola, terzo settore, istituzioni pubbliche, servizi sociali, associazioni di volontariato reti formali ed informali);
 - Presenza di materiali didattici e formativi relativi alle attività svolte ed infine l'identificazione di un luogo concreto dove questa integrazione si realizza.

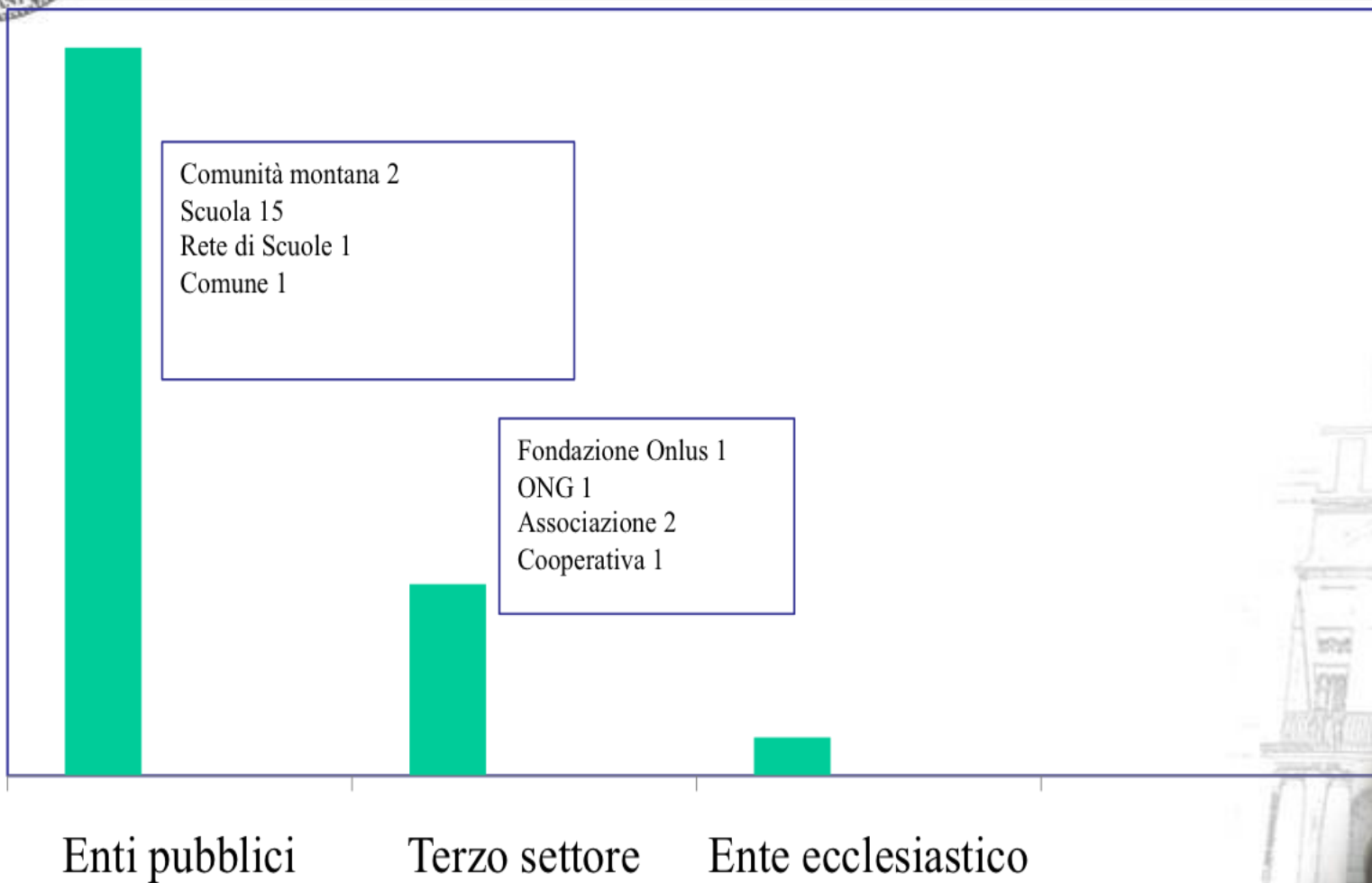


Obiettivi dell'indagine

1. Individuazione di pratiche in grado di dare vita a Luoghi di integrazione ;
2. Valorizzazione di modelli di rete - formale e informale, particolarmente adeguati a dare vita a percorsi di integrazione degli allievi stranieri presenti nelle nostre scuole, significativo e ripetibile;
3. Applicazione della valutazione delle competenze di Lisbona :
 - Imparare a imparare
 - Progettare
 - Comunicare
 - Collaborare e partecipare
 - Agire in modo autonomo e responsabile
 - Risolvere i problemi
 - Individuare collegamenti e relazioni
 - Acquisire e interpretare l'informazione

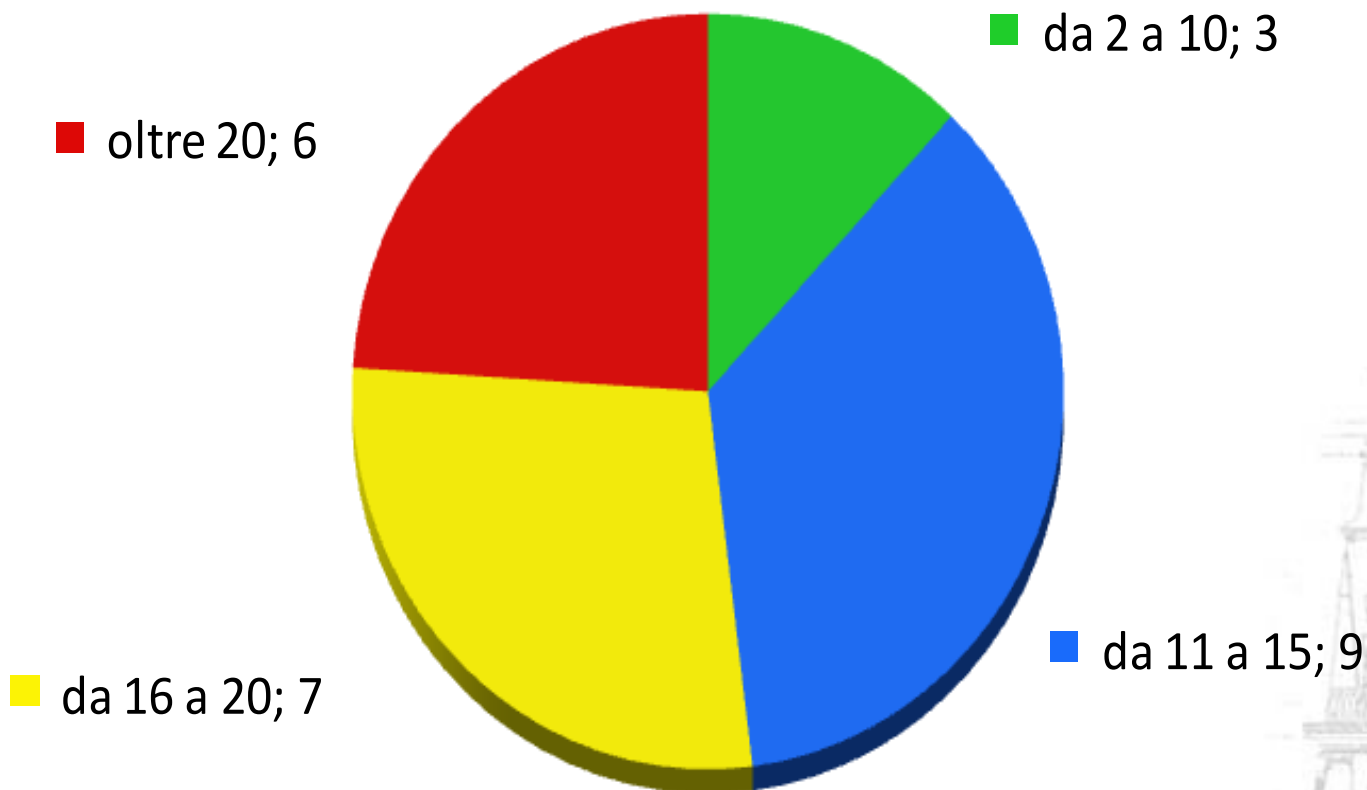


TIPOLOGIA ENTE CAPOFILA



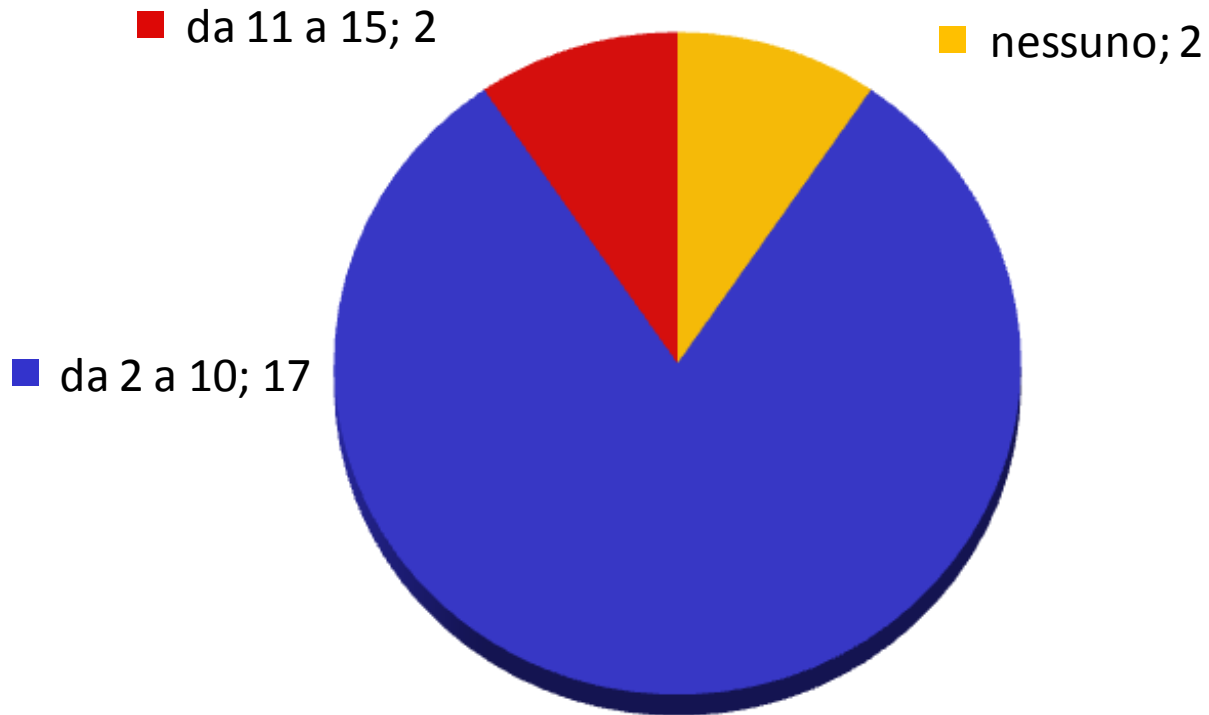


AMPIEZZA DELLA RETE



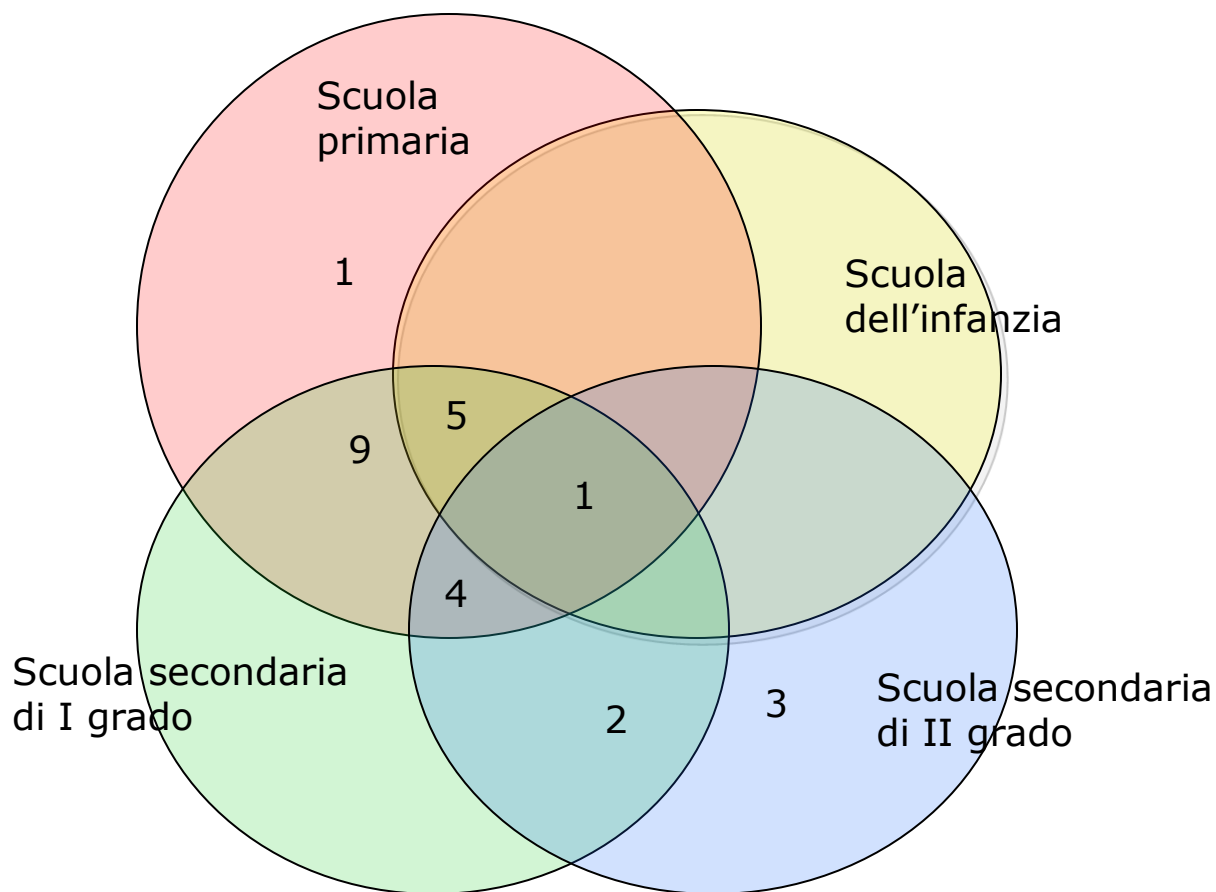


Partnership formalizzata





Ordini di scuola coinvolti





Vita del progetto

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
1									Yellow	Yellow	Yellow	
2									Yellow	Yellow	Yellow	Red
3										Yellow	Yellow	
7									Yellow	Yellow	Yellow	Red
8										Yellow	Yellow	
9					Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red
10								Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red
11			Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red
13								Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red
14									Yellow	Yellow	Yellow	Red
15									Yellow	Yellow	Yellow	Red
16										Yellow	Yellow	Red





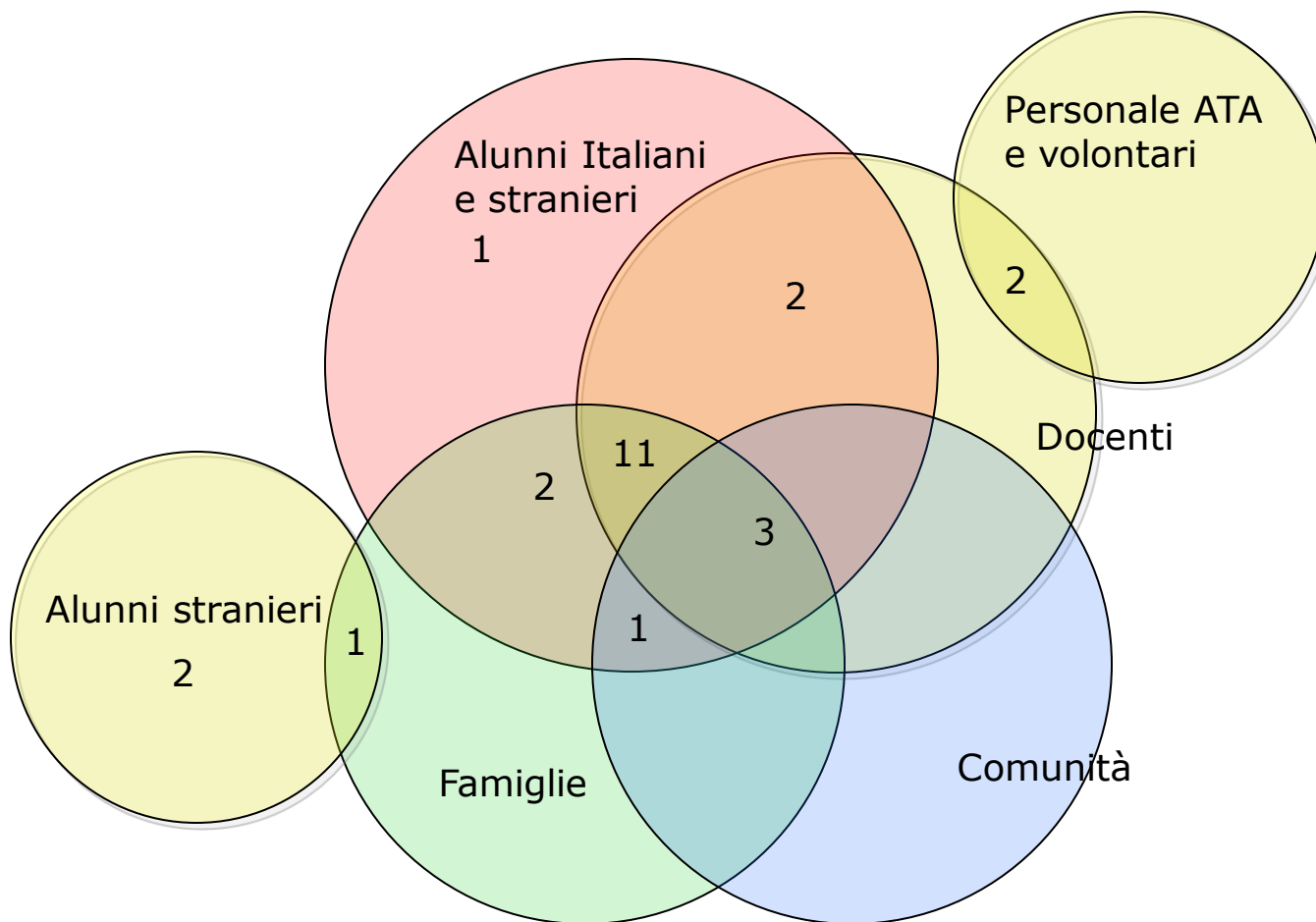
Vita del progetto

	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
17									Yellow	Yellow	Yellow	Red
18										Yellow		
19									Yellow	Yellow	Yellow	
21								Yellow	Yellow	Yellow		
22	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red
23							Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red
24											Yellow	Red
25										Yellow	Yellow	Red
26			Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red
27			Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red
28							Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	
29							Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red
30								Yellow	Yellow	Yellow	Yellow	Red





Destinatari





Azioni promosse dal progetto

Area accoglienza

- Realizzazione protocolli di accoglienza scolastica
- Produzione di documentazioni e materiali
- Istituzione commissioni intercultura
- Standardizzazione procedure e modulistica
- Mappatura bisogni
- Coordinamento interventi

Area insegnanti

- Formazione e aggiornamento
- Incontri di coordinamento e supervisione
- Costruzione rete
- Creazione sportelli di orientamento
- Condivisione documentazione
- Consulenza



Azioni promosse dal progetto

Area minori

- Attivazione laboratori (interculturali, di integrazione, teatrali, di cucina, linguistici e multimediali)
- Corsi di L2, di sostegno linguistico e di alfabetizzazione
- Realizzazione musical
- Attività extrascolastiche ed estive
- Incontri di verifica e di orientamento
- Tutorship
- Presenza mediatore
- Percorsi di formazione e percorsi didattici personalizzati
- Sportello d'ascolto
- Aiuto svolgimento compiti
- Realizzazione testi semplificati
- Percorsi passerella e di recupero gap scolastico



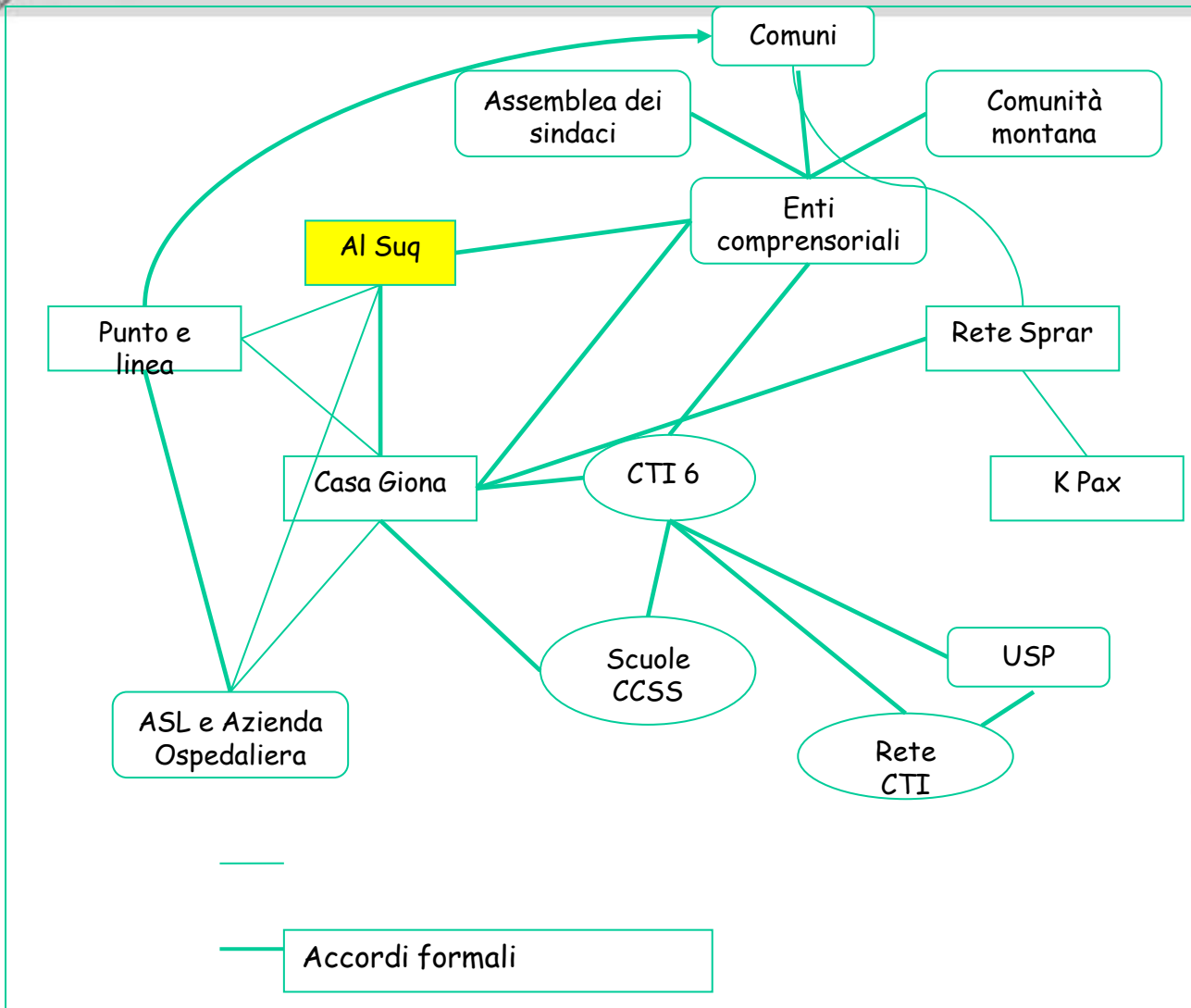
Azioni promosse dal progetto

Area famiglie

- Servizio di consulenza
- Servizi di traduzione di modulistica, mediazione e orientamento per famiglie
- Corsi di alfabetizzazione
- Costituzione di associazioni
- Corsi di formazione imprenditoriali per donne
- Laboratori teatrali e di cucina
- Counseling familiari
- Incontri in attività extrascolastiche

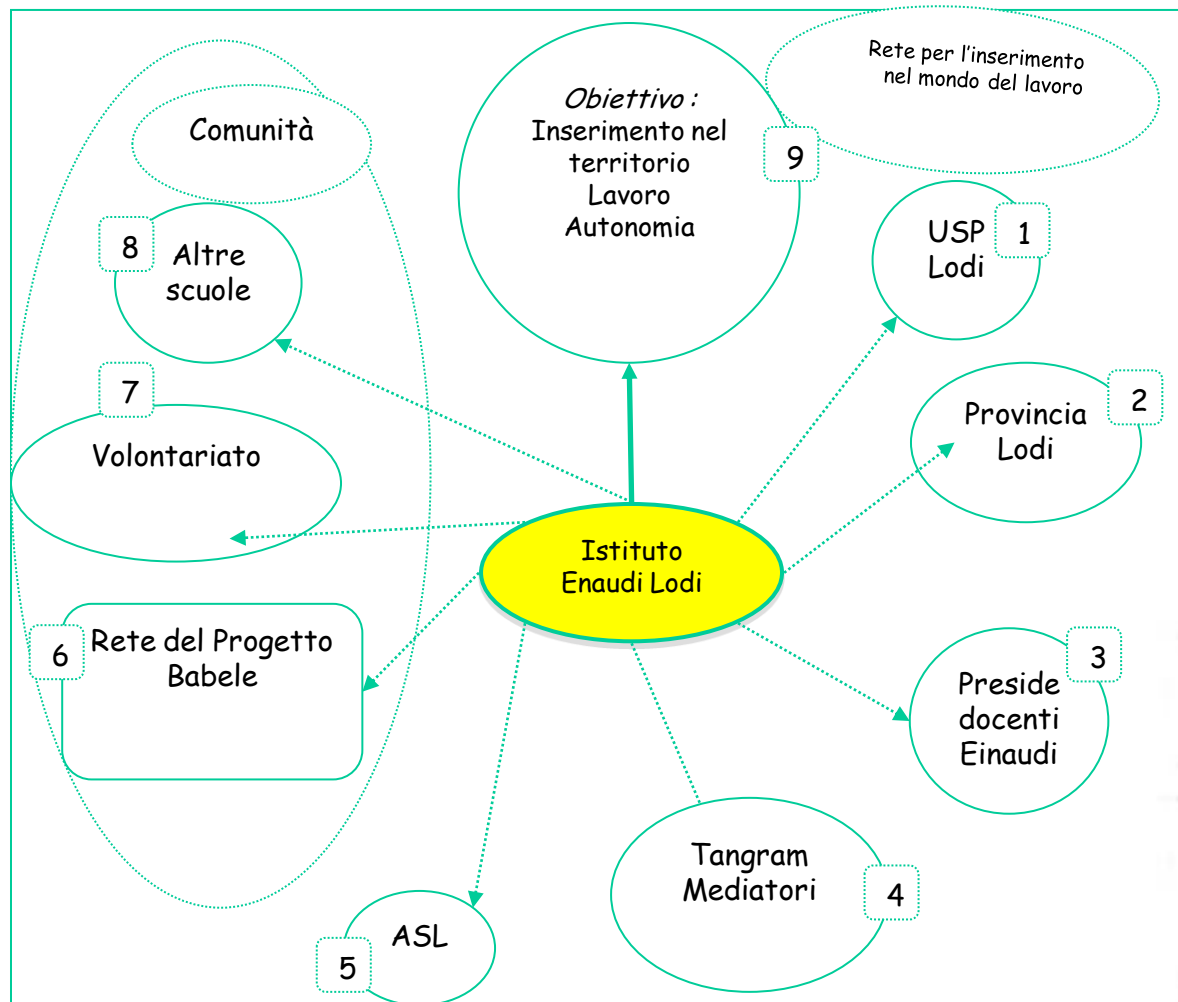


La rete di Al Suq



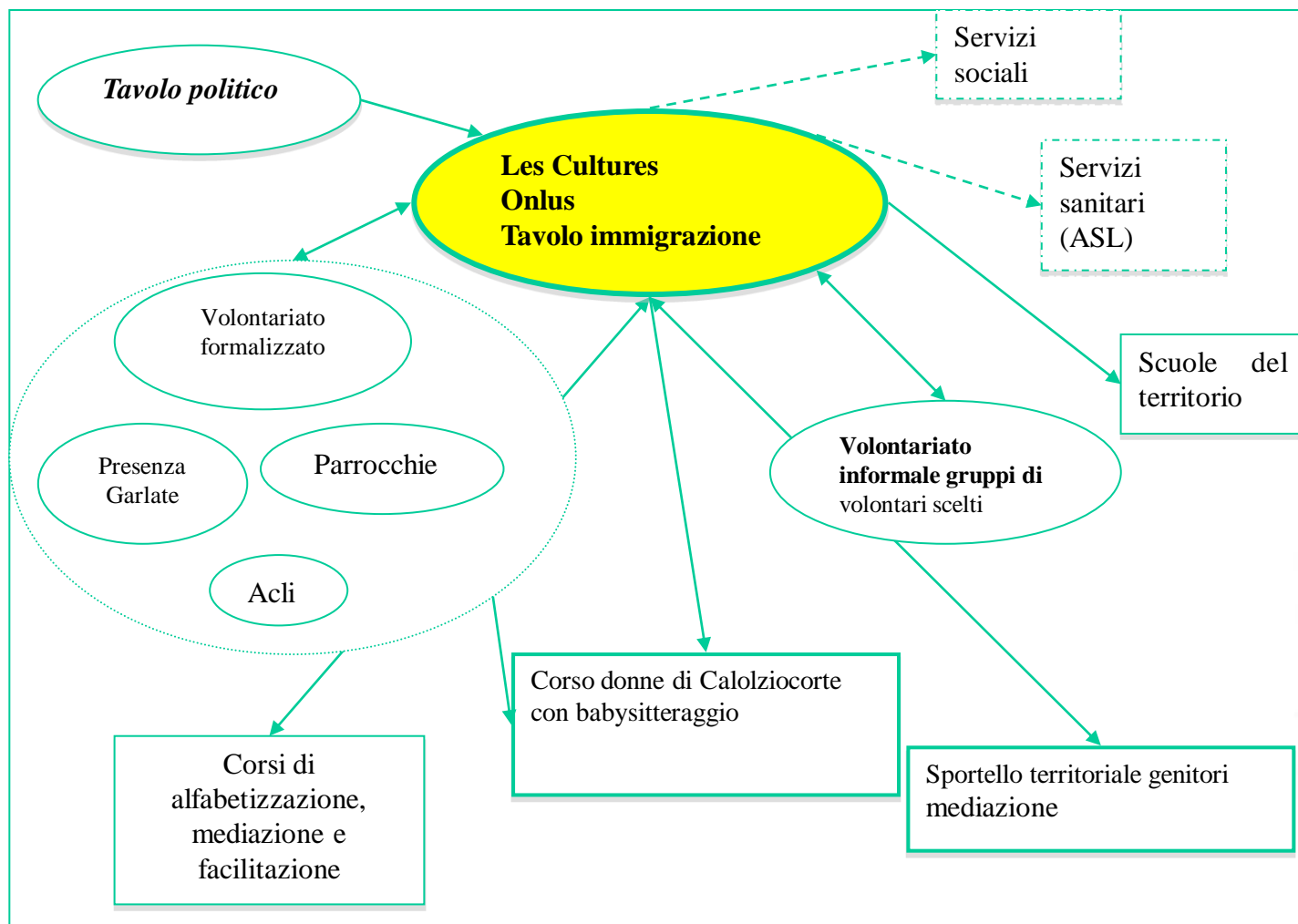


Rappresentazione della rete disegnata dalla responsabile del progetto- con indicazione anche degli steps in cui viene solitamente attivata





*Riproduzione della rete disegnata dalla responsabile del progetto-
-in tratteggiato ci sono i soggetti coinvolti in modo indiretto*





I luoghi dell'integrazione: AUTOCENTRATI

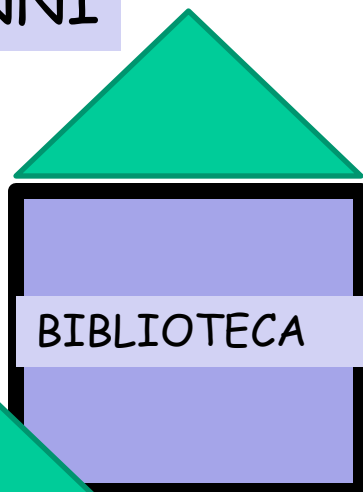
ABITATI DA
DOCENTI E ALUNNI



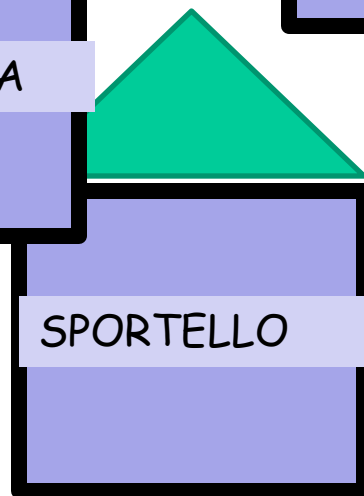
AULA DEL
MEDIATORE



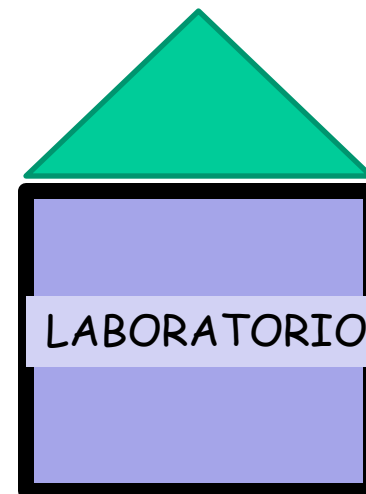
REDAZIONE



BIBLIOTECA



SPORTELLO



LABORATORIO



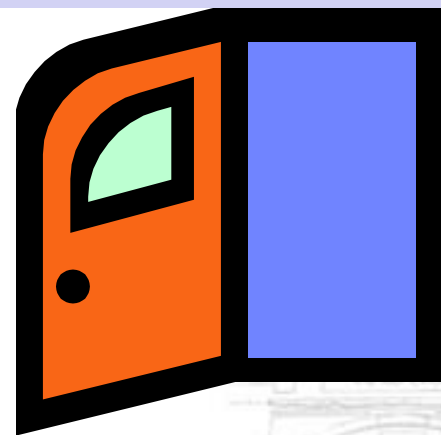


I luoghi dell'integrazione: ETEROCENTRATI

LUOGO CHE SI PROIETTA
ALL'ESTERNO



PORTE APERTE





I luoghi dell'integrazione: FUNZIONALI A....

LUOGO TEMPORANEO
FINALIZZATO A....

SPECIALITA'
MULTIETNICHE

RETE DI
SCAMBIO TRA

CORSO DI
LINGUA 2

RECUPERO
SCOLASTICO





I luoghi dell'integrazione: SIMBOLICI

LUOGO COME INCONTRO, RELAZIONI
SIGNIFICATIVE, SCAMBIO CHE
GENERA LEGAMI



LUOGHI GENERATIVI DI
LIBERTA' E DI FIDUCIA

LUOGO DI COSTRUZIONE DI NUOVE
IDENTITA'



Un compito per ciascuno: famiglie, insegnanti/operatori

□ Essere nella comunità come **parte costituente**, mostrando sufficiente disponibilità all'interazione (famiglie attive di una scuola, di una parrocchia, di una associazione familiare)

□ Essere in una comunità **come osservatore** della stessa e al contempo come stimolatore consapevole dei suoi processi interattivi - osservazione e guida relazionale



BIBLIOGRAFIA

- ❖ D. Bramanti, *La comunità tra appartenenza e conflitto*, in *Sociologia della mediazione*, FrancoAngeli, Milano 2005
- ❖ P. Di Nicola, *Dalla società civile al capitale sociale. Reti associative e strategie di prossimità*, FrancoAngeli, Milano 2006
- ❖ P. Donati, *Oltre il multiculturalismo*, ed. LaTerza, 2008
- ❖ C. Gimenez Romero, *Interculturalismo*, in Mantovani (a cura di) *Intercultura e mediazione*, Carocci, Milano 2008